

BASKET

Magic Johnson torna in campo: giocherà in Svezia

■ Magic Johnson giocherà nella lega svedese di basket in una squadra che ha ambizioni di diventare una delle grandi in Europa. Johnson, che ha vinto una medaglia d'oro alle Olimpiadi e cinque campionati NBA con i Los Angeles Lakers, farà il suo debutto con i «Magic7» contro i Sallen di Uppsala il 26 ottobre prossimo. «Giocare alcune partite con la mia squadra fa parte di un programma di insegnamento per i giocatori», ha detto Magic Johnson. «Loro stanno imparando durante gli allenamenti ma per mostrare quello che ho in mente è necessario giocare insieme».



CALCIO & RAZZISMO

Francia, niente biglietto perché è senegalese

■ Biglietti per tutti, al botteghino della curva «Boulogne», quella dove trovano posto gli ultras del Paris Saint-Germain. Per tutti ma non per un tifoso di colore, un senegalese esponente dell'organizzazione antirazzismo «Sos Racisme», che si è rivolto alla magistratura. Ben conoscendo l'ambiente della curva al Parco dei Principi - la tifoseria del Psg è notoriamente di estrema destra - l'esponente di «Sos Racisme» si è recato il 28 maggio scorso allo stadio per assistere alla partita casalinga dei parigini contro il Bordeaux insieme ad un pubblico ufficiale. Quest'ultimo ha constatato che le persone «di razza bianca» hanno ottenuto tutte il biglietto, mentre il senegalese è stato risposto che «non c'erano più biglietti in vendita». Il senegalese, con un biglietto acquistato da un'altra persona, si è quindi recato al cancello d'ingresso in curva, dove alcuni addetti alla sicurezza lo hanno respinto spiegandogli che «per la sua sicurezza» sarebbe stato meglio non entrare.

CALCIO & DISCRIMINAZIONE

Procuratrice inglese vince causa contro sindacato

■ Il sindacato dei calciatori inglesi è stato condannato per discriminazione ai danni di Rachel Anderson, l'unica donna con il brevetto Fifa da procuratore. La Anderson ha trascinato in tribunale la Professional Football Association (Pfa) perché non è stata invitata alle ultime due cene annuali dell'associazione, finora rigorosamente riservate ai signori uomini. Gli avvocati della Pfa hanno sostenuto che la cena annuale è un affare privato e non è quindi applicabile la legge contro le discriminazioni sessuali. Una presenza femminile modificerebbe tra l'altro «la natura della serata». I legali della procuratrice hanno però dimostrato che si tratta di un evento pubblico in quanto gli inviti sono acquistabili ai botteghini. «I calciatori», ha commentato Rachel Anderson, «indennizzata con circa 20 milioni di lire - devono adeguarsi al fatto che il mondo sta cambiando. Le donne sono parte della vita di tutti, piaccia o no, e sono presenti anche nel mondo del football».

PALLANUOTO

Europei, per gli azzurri solo un pari con l'Ungheria

■ Inizia con un pareggio l'avventura del Settebello azzurro agli Europei di Firenze. È stata una partita ricca di emozioni e di colpi di scena, con una traversa colpita all'ultimo secondo da Kasas, che ha risparmiato agli uomini di Rudic l'amarezza di una sconfitta immeritata. L'Ungheria, campione europeo in carica, si è portata per prima in vantaggio. Gli azzurri replicavano con Silipo, uno dei migliori in assoluto, autore di tre reti, a pari merito con Ghibellini. Poi Ungheria, fino al 5-2, e iniziava la rimonta azzurra. Sul 4-5 il pubblico si scatenava incoraggiando l'Italia. E si arrivava così all'ultima frazione. Il 5-5 era merito di Ghibellini, l'Ungheria reagiva con Gergely Kiss che la riportava in vantaggio. Di nuovo pari dell'Italia con Silipo. E a questo punto un'altalena continua di emozioni e di gol, fino al 7-7 finale. Ratko Rudic spiega: «Sono abbastanza soddisfatto del risultato di questa gara anche se mi rimane il rammarico di qualche occasione sprecata».

Capirossi fa bloccare conti e azioni «Aprilia»

Il pilota vanta un credito di nove miliardi

ALDO QUAGLIERINI

ROMA. Sequestro dei conti bancari e delle azioni, citazioni in giudizio, richieste di risarcimenti miliardarie: sono vere e proprie cannonate quelle che Loris Capirossi spara contro l'Aprilia, la sua ex scuderia. È l'ultimo round di un divorzio lacerante che, come spesso accade, trasforma un contenzioso economico in una guerra, una richiesta di pagamento in una feroce battaglia. A colpi di avvocati e sentenze. E senza esclusione di colpi. Uno scontro che, oltretutto, getta una ombra cupa sul motomondiale in corso, arrivato ormai alle porte del circuito di Imola, dove i centauri italiani, e Loris in particolare (essendo romagnolo) sono al centro dell'attenzione.

A ben guardare, la storia che oppone il campione del mondo delle 250 all'Aprilia è quella solita delle separazioni: rapporti irrisolti, questioni da chiarire, soldi da ricevere o da versare. Ieri però, il tribunale di Rotterdam e il pretore di Lugano hanno accolto la richiesta degli avvocati del pilota di blocco dei conti correnti e delle azioni dell'Aprilia, dando una brusca sterzata alle relazioni tra i due contendenti e facendo salire improvvisamente la febbre al motomondiale.

Le istanze di sequestro cautelare sono state rivolte al pretore di Lugano e al Tribunale di Rotterdam perché la società del gruppo Aprilia che stipulò il contratto triennale con Capirossi (la «Aprilia World Services»), è olandese con filiale in Svizzera.

I legali, tra l'altro, hanno citato

in giudizio la casa motociclistica al tribunale di Venezia chiedendo nove miliardi per il mancato pagamento delle spettanze di quest'anno e per i danni di immagine.

«L'Aprilia continua a non voler pagare quanto dovuto», dice Capirossi - e in più afferma in pubblico che tutto va bene. Troppo comodo. Mi sento una volta di più preso in giro». Il campione del mondo reclama il pagamento dell'ultimo anno di contratto (quattro miliardi e trecento milioni di lire) più interessi, cui vanno aggiunti i premi mancati e il risarcimento per danni morali e materiali. «L'Aprilia non vuole far fronte a nessuno dei suoi impegni», spiega l'avvocato di Loris, Massimo Coccia. Che pure

LA SCUDERIA MINIMIZZA IL SEQUESTRO

«Sono provvedimenti di routine A Loris non dobbiamo nulla...»

NOALE (Venezia). L'Aprilia minimizza il fatto e cerca di presentare il sequestro dei conti come azioni giudiziarie di routine. Mentre, nella casa motociclistica di Noale, voci di corridoio, lasciano capire che un accordo tra scuderia e pilota si può sempre trovare.

L'Aprilia sostiene di aver pagato a Loris Capirossi, finché questi correva con il team, «tutte le dovute spettanze». La sua richiesta economica appare perciò «totalmente ingiustificata». La casa motociclistica risponde

ammette che all'inizio dell'anno da parte dell'Aprilia ci fu un tentativo di accordo. «Erano disposti a riprendere Loris ma ormai era troppo tardi».

A quel punto, il campione romagnolo non voleva più saperne: «Rapporti con loro non ne ho più avuti», dice Capirossi - e non mi interessa averne. Mi hanno trattato troppo male, devono pagare. Perché mi hanno licenziato? Non l'ho mai saputo e forse non si saprà mai. Posso solo immaginarlo». E probabilmente Loris allude al finale del campionato, quando, nell'ultima decisiva curva, sorpassò il pilota Aprilia, Harada (che in quel momento era in testa e virtualmente campione del mondo) che poi finì per terra.

Ma per Capirossi, ormai, tutto ciò è acqua passata e lui giura di pensare soltanto al mondiale in corso, alla sua nuova scuderia (la Honda) e al Gp di Imola, arrivato alle prove ufficiali. È convinto che la vicenda giudiziaria non avrà conseguenze sulla gara di domenica. «Per me sarà come tutte le altre, non cambia niente, sono fiducioso». Anche se i punti di Rossi sono tanti. «Se Valentino domenica vencesse ancora, per me la corsa al titolo diventerebbe molto più difficile». Ma, nonostante la rivalità sportiva, (tra l'altro, Valentino corre per l'Aprilia), Loris non odia il suo avversario. E neppure il presidente dell'Aprilia, Ivano Beggio per il quale ha parole di stima: «Lo rispetto ancora, lui è un grande».

pionato del Mondo 1999». Cosa che Capirossi sta invece facendo con la Honda.

Contro questi provvedimenti l'Aprilia ha presentato un'opposizione che sarà discussa a fine settembre. «In ogni caso - prosegue l'azienda - sarà il tribunale di Venezia a mettere la parola fine alla controversia». E qui Aprilia torna a precisare che la risoluzione del contratto con Capirossi è stata dovuta solo «al mancato rispetto di una precisa clausola che lo impegnava a mantenere un comportamento ispirato alla massima correttezza e lealtà sul piano agonistico-sportivo». Cosa che Capirossi, secondo la casa motociclistica, non avrebbe fatto mandando fuori pista, nel Gp di Buenos Aires, il compagno di squadra, Harada.



Capirossi, lo scorso anno pilota Aprilia Sotto, Barbie ferrarista

Per la Rossa scende in pista la bionda

■ Comincia con la lettera B, ma non si tratta di Barrichello, il pilota brasiliano probabile seconda guida della Rossa per il prossimo anno. Ma è la Barbie Ferrari che è stata presentata ieri a Maranello, in occasione della convention Mattel, la celebre bambola vestita da pilota della scuderia del cavallino. La casa americana ha comunicato che l'ultima Barbie sarà in vendita in Europa a partire dal prossimo anno, sono state inoltre presentate le linee complete di modelli Ferrari in scala 1:18 e 1:43. La Barbie Ferrari è quindi il primo vero e proprio giocattolo per contratto pluriennale stipulato tra Ferrari e Mattel.



IN BREVE

Capello nasconde la Roma alla stampa

■ Capello vuole lavorare tranquillo, oltre a dettare direttive precise ai giocatori, ha deciso un'altra restrizione per la stampa: Triggioria: quando c'è doppio allenamento i giornalisti potranno essere presenti solo alla seduta della mattina. Ieri infatti la stampa non è stata ammessa ad assistere alla partita in famiglia tra i resti della rosa (tanti romanisti sono impegnati con la nazionale). La tendenza ad adottare metodi di lavoro più esclusivi si era manifestata già nel ritiro di Kapfenberg con la decisione di non permettere l'uso dei telefoni cellulari ai giocatori durante i pasti e a giornalisti e fotografi durante gli allenamenti.

Tennis, a Milano «Italian gay open»

■ «Ci considerano i diversi fra i diversi», purtroppo i gay preferiscono andare a fare shopping o andare dal parrucchiere piuttosto che partecipare ad una manifestazione sportiva». Parola di Giulio Palastro, presidente dell'Associazione tenisti omosessuali. Eppure ieri 70 giocatori provenienti da tutti i paesi europei hanno cominciato al Tennis Club Corvetto di Milano il primo «italian gay open», un torneo di tennis riservato a omosessuali che si concluderà domenica.

Salt Lake, incriminato figlio membro Cio

■ Il figlio del membro sud-coreano del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), Kim Jung-Hoon, è stato accusato di frode nell'ambito dell'inchiesta che è stata aperta dalla polizia federale statunitense per presunti episodi di corruzione che si sarebbero verificati nella scelta di Salt-Lake City come sede delle prossime Olimpiadi invernali del 2002. Lo afferma il quotidiano americano New York Times. L'accusa rivolta a Kim Jung-Hoon è di aver ottenuto in modo fraudolento la residenza americana e di aver poi mentito agli investigatori.

FIAT progresso

Via Prenestina, 940 - Tel.0622755272
Via Tiburtina, 507 - Tel.064393333

SOLO RATE

Rate mensili con interessi zero e anticipo zero.*

rosati LANCIA

Via Trionfale, 7996 - Tel.063053742
Via Aurelia, 641 - Tel.0666411314

120.000		162.000		193.000		236.000		110.000		136.000		204.000		297.000	
PEUGEOT 106 '92	FIAT PUNTO 60 S 3p '93	FORD FIESTA 1,1 5p '94	FIAT PUNTO 75 SX '94	FORD FIESTA 1,3 '95	FIAT PUNTO 55 S 3p '97	Y10 AVENEU '93	FIAT PUNTO 75 SX 193	Y10 IGLOO AC '96	Tipo 1.4 SX '91	FIAT UNO CAT 5p '92	Y10 ELITE '93	FORD MONDEO 1.8 '93	FIAT CINQUECENTO Young '92	FORD FIESTA 1,1 5p '94	FORD MONDEO 2.0 16V IE AC '94
FIAT UNO 1,1 S CAT '92	LANCIA DEDRA 1,8 IE '91	FIAT TIPO 1,4 SX '93	Y10 IGLOO AC '96	FIAT PUNTO 75 SX 193	PUNTO DIESEL 3p '96	Y10 JUNIOR '95	FIAT UNO '92	Y10 LX '92	FIAT UNO 60 GPL '91	BMW 316 AC '90	TEMPRA 1,6 SX CLIMA '93	OPEL ASTRA SW CLIMA '94	FIAT UNO '92	FORD FIESTA 1,8 CAT '93	DEDRA 1,8 LS '95
RENAULT CLIO 1,2 '92	FIAT PUNTO 55 S 3p '94	FIAT PUNTO 55 S 3p '95	FORD ESCORT 1,6 16V '95	FIAT PUNTO 55 S 3p '95			ALFA 33 '92	ALFA 33 '92	FIAT UNO '92	FIAT CINQUECENTO '94	Y10 IGLOO '95	DEDRA 1,8 LS '95	FIAT UNO '92	FORD FIESTA 1,8 CAT '93	FORD ESCORT TD SW AC '95
FIAT CINQUECENTO 700 '94										PANDA SELECTA CAT '92	DEDRA TD '91				

Inoltre Polizza Incendio/furto per 12 mesi, rateizzabile

* Tan 0 - Taeg 1.3 ; Salvo approvazione Finanziaria. Per ogni informazione rivolgersi ai nostri punti vendita.

Inoltre Polizza Incendio/furto per 12 mesi, rateizzabile

